



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA
RISTORAZIONE
"PAOLO BORSELLINO"
PALERMO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VAT

**PERCORSO
ACCOGLIENZA TURISTICA**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025





SOMMARIO

SOMMARIO	2
PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALI DELLA CLASSE (P.E.Cu.P)	5
PROFILO SPECIFICO DELLA CLASSE	5
COMPETENZE DELL'AREA GENERALE	6
COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO	6
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)	7
COMPETENZE IN USCITA DELL'AREA DI INDIRIZZO PECULIARI DEL PERCORSO	8
QUADRO ORARIO	9
ELENCO ALUNNI	10
CONSIGLIO DI CLASSE	12
COMMISSARI SCELTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	13
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	15
OBIETTIVI TRASVERSALI, METODOLOGIE	15
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	18
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	18
UDA PER ASSE	20
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	21
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	24
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	27
(PTOF 2022/2025)	27
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	27
EDUCAZIONE CIVICA	28
MODULO DI ORIENTAMENTO	28
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	28
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	36
COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA	37
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	51
TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO	51
INDICATORI E PUNTEGGIO (Max 20 punti)	51
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	56
TIPOLOGIA B/C – TEMA ARGOMENTATIVO - ESPOSITIVO	56
INDICATORI E PUNTEGGIO (Max 20 punti)	56
COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA	59
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	61
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	66



CONTENUTI DISCIPLINARI SOMMINISTRATI	70	
ITALIANO		70
STORIA		71
LINGUA INGLESE		74
II LINGUA (Spagnolo)		76
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA		77
EDUCAZIONE CIVICA		79
MATEMATICA		80
SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE		81
LABORATORIO DI SERVIZI ACCOGLIENZA TURISTICA		82
ARTE E TERRITORIO		85
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE		86
SCIENZE MOTORIE		87
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA		89
I docenti del Consiglio di Classe		91
(Firme Docenti)		91



PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALI DELLA CLASSE (P.E.Cu.P)

D.L. n 61/aprile 2017

I percorsi di IP sono normati dal decreto legislativo n. 61/aprile 2017 che ha riformulato l'organizzazione complessiva dell'istruzione professionale. Tutti i percorsi degli istituti professionali hanno la durata di 5 anni e sono suddivisi in un biennio e in un successivo triennio, a conclusione del quale gli studenti sostengono un esame di stato finalizzato ad acquisire il diploma conclusivo. Tale titolo consente di proseguire gli studi in qualsiasi facoltà universitaria o in percorsi di alta formazione tecnica superiore.

I percorsi degli istituti professionali sono caratterizzati da un'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali al fine di formare individui ,cittadini e lavoratori dotati di una preparazione completa.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Il Modello didattico è improntato al principio della personalizzazione educativa: il CdC redige entro il primo anno di frequenza un progetto formativo individuale (PFI), che viene aggiornato annualmente, a partire dal "bilancio individuale". Nel biennio la quota dell'orario pari a 264 ore, è riservata alla personalizzazione educativa, per le attività di recupero o di potenziamento.



Nell'Istruzione professionale, i singoli percorsi sono declinati e orientati all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni.

PROFILO SPECIFICO DELLA CLASSE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Accoglienza Turistica, Tecnica della comunicazione e Arte e Territorio, ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

COMPETENZE IN USCITA
<i>1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</i>
<i>2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</i>
<i>3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo</i>
<i>4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</i>
<i>5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</i>
<i>6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</i>



7- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO

COMPETENZE IN USCITA

1 - Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

2 - Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

6 - Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.



7 - Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

8 - Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

9 - Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

10 - Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

11- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (2018)

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Nella nostra Istituzione scolastica sono attivati i percorsi "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica", relativamente ai quali il profilo viene orientato e declinato.

Tra le competenze dell'Area di Indirizzo, per il percorso specifico il CdC, in sede di progettazione iniziale, ha individuato come prioritario il conseguimento delle seguenti

COMPETENZE IN USCITA DELL'AREA DI INDIRIZZO PECULIARI DEL PERCORSO

1 - Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

2 - Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

6 - Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

7 - Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

8 - Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

9 - Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.



10 - Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

11- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO "SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA"

ENOGASTRONOMIA

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE			
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
	3^anno	4^anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1
Totale ore	14	14	14
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO			
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	4	4	4



Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica	5 (+2*)	5 (+1*)	5(+1*)
Arte e territorio	2	2	2
Tecnica della comunicazione	2	2	2
Seconda Lingua Straniera	3	3	3
Totale ore	18	18	18
Totale complessivo ore	32	32	32

*In compresenza

COMPRESENZE TRIENNIO			
INDIRIZZO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Accoglienza Turistica	2h Acc. Turistica – Arte e Territorio	1 h Acc. Turistica – Arte e Territorio	1h Acc. Turistica – Arte e Territorio





CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti Docenti, con indicazione relativa alla continuità didattica rispetto ai primi due anni del triennio .

INSEGNAMENTI	DOCENTI	3° anno	4° anno	5° anno
ITALIANO	Prof.ssa Cinzia Profita	x	x	x
STORIA	Prof.ssa Cinzia Profita	x	x	x
LINGUA INGLESE	Francesco Bruno	X (Part e degli allie vi)	x	x
LINGUA FRANCESE	Laura Fogazza	x	x	x
MATEMATICA	Caterina Valenti	x	x	x
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	Maurizio Vento	x	x	x
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	.Daniele Giacalone	X (Part e degli allie vi)		X



LABORATORIO DI SERVIZI ACCOGLIENZA TURISTICA	Dolce Antonino	X	X	X
ARTE E TERRITORIO	GIUSEPPE RAMONDO			X
SCIENZE MOTORIE	Salvatore Scicchitano			X
IRC	Cammarata Giuseppe	x	x	x
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Teresa Ganci			X



COMMISSARI SCELTI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTI	DOCENTI
LABORATORIO SERV. ACCOGLIENZA TURISTICA	DOLCE ANTONINO
ARTE E TERRITORIO	RAMONDO GIUSEPPE
D.T.A.	VENTO MAURIZIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 studenti. Gli alunni provengono dalla 4AT tranne una ripetente che proviene dalla 5 AT. All'interno del gruppo classe è presente un alunno con P.E.I. supportato dall'insegnante specializzato prof.ssa Aragona Angela per 18 ore settimanali e per 9 ore settimanali dall' assistente all'autonomia dott.ssa Mendola Giada

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni hanno sempre mostrato un comportamento corretto e le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno ed improntato al rispetto reciproco.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, non sempre è stata del tutto regolare per alcuni di loro. In particolare, alcuni alunni sono stati costantemente monitorate e sollecitate a frequentare regolarmente le lezioni.

La classe si presenta piuttosto eterogenea e, sulla base delle osservazioni poste in essere nella fase diagnostica, sono state evidenziate, già all'inizio dell'anno scolastico, diversi gruppi dal punto di vista didattico: un piccolo gruppo di alunni mostrava di possedere una positiva motivazione nei confronti dello studio e discrete competenze e capacità logico-espressive e di rielaborazione personale; mentre gli altri

presentavano, in misura maggiore o minore, scarsa padronanza lessicale e sintattica nella produzione di testi scritti, difficoltà nelle competenze logico-matematiche, problemi di espressione fluida nell'esposizione orale ed un metodo di studio non sempre efficace.

Nel corso dell'anno scolastico si è mantenuta questa eterogeneità. Il primo gruppo ha partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando ininterrotto interesse nei riguardi delle tematiche e delle attività proposte e impegno costante nello studio. Di conseguenza, questi alunni sono riusciti a raggiungere gli obiettivi previsti in tutte le discipline, maturando le competenze richieste e raggiungendo complessivamente dei discreti o buoni risultati.

Un secondo gruppo si è adeguatamente impegnato nello studio, ha seguito regolarmente le lezioni e ha partecipato alle attività proposte con sufficiente interesse. Per altri di questi alunni, l'impegno si è limitato all'acquisizione di una preparazione sufficiente e meno approfondita. Nonostante le continue sollecitazioni e le strategie adottate, gli stessi non hanno raggiunto le competenze richieste in alcune discipline. Di conseguenza, incontrano difficoltà nei processi logici, nelle procedure operative e di calcolo e nella produzione di testi scritti. Le capacità espressive sono penalizzate da una carente padronanza delle regole morfo-sintattiche e da un lessico essenziale di base.

Il C.d.C., pertanto, ha messo in atto alcune strategie:

- parziale ridimensionamento, in alcuni casi, degli obiettivi formulati in sede di progettazione didattica individuale;
- ricorso a continue e ripetute sessioni di recupero e/o potenziamento dei contenuti trattati;
- trattazione più schematica di alcuni argomenti, al fine di fornire agli alunni una visione globale dei contenuti delle diverse discipline;
- programmazione delle valutazioni sommative in collaborazione con gli alunni e sulla base delle loro esigenze;
- interventi individualizzati e di supporto nei confronti di alunni con particolari difficoltà espositive.



Alla luce di quanto sopra esposto e tenendo conto che la classe si caratterizza per una notevole differenziazione nelle competenze raggiunte, il C.d.C. ritiene opportuno, nell'ultima fase dell'anno scolastico, continuare ad adottare le strategie esplicitate. Tutto ciò per consentire anche agli alunni che manifestano qualche difficoltà di raggiungere almeno in misura minima gli obiettivi fissati. Se ciò non dovesse rivelarsi proficuo, le situazioni particolari saranno opportunamente valutate in sede di scrutinio di ammissione.



OBIETTIVI TRASVERSALI, METODOLOGIE CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione e alle attività motorie
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
8. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
9. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni



e degli studenti

10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
11. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

METODI E STRATEGIE

La progettazione per competenze ha reso necessario trasformare la metodologia didattica, in quanto l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione intenzionale delle conoscenze, messe al servizio di un'azione efficace. Le metodologie didattiche scelte dal C.d.C. sono state, di conseguenza, quelle che mirano al coinvolgimento attivo, allo sviluppo delle competenze digitali, all'utilizzo critico e consapevole di internet e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

I metodi di insegnamento e le strategie previsti dal Consiglio di Classe e messi in atto durante il corso dell'anno scolastico, con le peculiarità delle differenti discipline di insegnamento, sono stati: metodo induttivo, metodo deduttivo, didattica laboratoriale, lezione frontale, lezione interattiva, ricerca individuale e/o di gruppo, lavoro per gruppi di livello, cooperative learning, brainstorming, problem solving, discussione.

Lavagne multimediali, laboratori, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento forniscono un fondamentale supporto ai processi di insegnamento-apprendimento, favorendo il passaggio dalla lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnologico, scientifico e professionale, nonché quelli linguistici, si sono avvalsi, per quanto possibile, dei laboratori, al fine di promuovere l'integrazione di teoria e pratica.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione è un processo formativo che riguarda l'intero anno scolastico. Durante lo svolgimento delle UdA, ogni docente ha predisposto una serie significativa di prove



per verificare l'efficacia dell'azione progettuale (valutazione formativa) e il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno (valutazione sommativa).

Le modalità scelte dai singoli docenti per effettuare le verifiche formative e sommative sono state: colloqui, prove strutturate, e semistrutturate, questionari, produzione scritta di testi di sintesi e relazioni, prove pratiche. I risultati delle prove orali, scritte e pratiche sono stati attribuiti secondo criteri oggettivi stabiliti durante la progettazione delle UdA disciplinari e multidisciplinari.

Gli esiti delle verifiche costituiscono uno degli indicatori che contribuiscono a valutare il livello di apprendimento raggiunto dagli alunni. La valutazione del processo formativo ha anche tenuto conto di altri parametri costantemente monitorati durante l'anno scolastico: la partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, l'impegno, i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, la puntualità nel sottoporsi alle verifiche, la frequenza scolastica, la partecipazione ed esiti relativi alle attività di recupero.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Lo svolgimento delle attività extracurriculari è stato realizzato secondo quanto di seguito specificato:

- Visita aziendale presso Hotels des Palmes di Palermo
- Visita aziendale Giardini del Massimo
- Partecipazione alla Giornata Mondiale del Turismo presso il San Paolo Palace
- Incontro con il Prof. Reticella esperto di marketing e turismo
- Partecipazione all'Orienta Sicilia presso la Fiera del Mediterraneo
- Attività di cineforum: visione del film Il ragazzo dal pantalone rosa
- Partecipazione all'evento " Donne Damare" per la giornata sul femminicidio
- Attività orientamento in uscita UNIPA di Pa
- Partecipazione B.M.T. di Napoli
- Incontro con l'autore Mario Liberto autore del libro "Storia dell'enogastronomia
- Attività di orientamento" Progetto Truck tour- Il lavoro siamo noi"
- Partecipazione PNRR " Per non rimanerew retroguardia" cod. 1041-att-784-e-23
- Partecipazione PNRR " Cultura, Arte e Territorio" cod 1041-ATT-784-09

UDA PER ASSE

Sviluppo sostenibile- "A" come Alimentazione e Ambiente

Assi di riferimento
Asse dei linguaggi; Asse storico-sociale; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico-professionale
Breve descrizione: L'Uda ha come scopo una riflessione consapevole sullo sviluppo sostenibile, nonché la promozione e la valorizzazione dell'ambiente.
Competenze target
1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Discipline coinvolte	
Asse dei linguaggi: Italiano, Inglese, Francese. Spagnolo. Asse storico-sociale: Storia, Religione, Matematica Asse scientifico-tecnologico-professionale. Scienza degli alimenti, DTA, Scienze motorie, Laboratorio Acc. Turistica , Tecnica delle COmunicazioni, Arte e territorio	
Contenuti e competenze disciplinari	
Insegnamento	Competenze e Conoscenze declinate in contenuti
Tecniche della comunicazione	La comunicazione aziendale: Internet, marketing e turismo. La comunicazione empatica utilizzata dal Web marketing per favorire la customer satisfaction. Le relazioni umane ed interpersonali
Acc. Turistica	il turismo sostenibile e responsabile Organizzazione di un evento sostenibile
IRC	Il concetto di natura e di creazione Il rispetto del pianeta e l'alimentazione nelle diverse religioni Le abitudini alimentari e le norme culturali Il discorso di Papa Francesco alla FAO sull'alimentazione
Lingua e Civiltà Inglese	Sustainable tourism Local eno-gastronomy Slow food mouvement

Lingua e Civiltà Francese	L'hébergement durable, le tourisme durable, les hôtels-potagers, le slow tourisme.
Lingua e Civiltà Spagnola	La sostenibilidad. Turismo responsable y sostenible
Scienza e cultura dell'alimentazione	- Approfondimenti sulle tradizioni culturali ed enogastronomiche locali. - Proposte di percorsi di turismo enogastronomico locale, UE ed internazionali - Creazione sito internet didattico su percorsi enogastronomici turistici.
Lett. italiana	L'attenzione verso l'ambiente nei vari autori della letteratura italiana studiati (con particolare riferimento al simbolismo italiano e francese)
Storia	L'antropizzazione del territorio dalla Belle époque ai nostri giorni con particolare riferimento al contesto cittadino
Scienze Motorie	Dieta alimentare dello sportivo
Arte e Territorio	Il territorio: forma, struttura e dettagli caratterizzanti. L'ambiente come opera d'arte e il tema ecologico nell'arte contemporanea.
Matematica	Calcolo combinatorio e probabilità

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(dal PTOF d'Istituto)

Per ciascun indicatore sono stati individuati specifici descrittori di livello a cui corrisponde un punteggio univoco.

Per gli indicatori numerati da 1 a 5 ciascun docente del consiglio di classe, compreso l'insegnante di sostegno, esprimerà una propria valutazione inserendo il numero/punteggio a cui corrisponde il livello del descrittore*; per gli indicatori numerati da 6 a 8 l'inserimento del livello sarà compito esclusivo del coordinatore di classe.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1 Rispetto delle regole	costante	4
	prevalente	3
	parziale	2
	quasi nullo/nullo	1
2 Rispetto delle persone	costante	4
	prevalente	3
	parziale	2
	quasi nullo/nullo	1
3 Rispetto delle strutture (strumenti di laboratorio, delle attrezzature aziendali e degli arredi)	costante	4
	prevalente	3

	parziale	2
	quasi nullo/nullo	1
4 Partecipazione attività didattiche ed educative	attiva e intensa	4
	regolare	3
	alterna	2
	sporadica/assente	1
5 Svolgimento consegne, esercitazioni per casa, incarichi ed attività	puntuale, costante preciso	4
	abbastanza puntuale e costante	3
	alterno	2
	assente/sporadico	1
6 Numero e/o gravità sanzioni disciplinari	Note disciplinari assenti	3
	Note disciplinari sporadiche	2
	Note disciplinari consistenti/importanti/so sospensione dalle lezioni da 1 a 9gg	1

	Sospensione dalle lezioni da 10 a 15gg o più	0
7 Frequenza attività didattiche con docenti e compagni	assidua	2
	discontinua	1
	Sporadica /nulla	0
8 Encomi/premi e partecipazione eventi della scuola e per la scuola	elevati	3
	buoni	2
	presenti	1
	non rilevati	0

Per gli indicatori da 1 a 5 si calcolerà la media per indicatore e il risultato finale viene arrotondato all'intero più vicino.

Il risultato finale viene trasformato in voto di comportamento utilizzando la tabella di conversione riportata di seguito:

Tabella di conversione punteggi - voto di comportamento	
Punteggio finale	Voto
≥ 26	10
23-25	9
20-22	8

17-19	7
15-16	6
≥ 14	5

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

TABELLA DEL CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Allegato A

Articolo 15, comma 2

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$			7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri per l'attribuzione del credito

scolastico

(PTOF 2022/2025)

I crediti scolastici e formativi contribuiscono a determinare il punteggio finale dell'Esame di stato e vengono attribuiti ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni di corso dal CDC.

Si specifica che l'art.15, com. 2 bis, del dlgs 62/2017, introdotto dall'art 1 com. 1 lettera d, della legge 1 ottobre 2024, n. 150 , prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti



riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Per l'assegnazione del valore MIN o MAX della banda prevista dalla tabella ministeriale sulla base della media conseguita il CdC delibera il punteggio sulla base dei criteri individuati dal CdD (competenze acquisite IRC o materia alternativa; proficua frequenza dei PCTO; partecipazione nel corso dell'A.S. a concorsi di settore indetti da enti o associazioni e a progetti extracurricolari), dal momento che i cosiddetti 'crediti formativi' (ad es. volontariato, partecipazione ad attività inerenti lo sport agonistico, certificazioni di lingue straniere conseguite presso enti riconosciuti e riconoscimento di competenze informatiche) vengono valorizzati all'interno del Curriculum dello Studente e del PFI, in cui ne è previsto l'inserimento.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

A cominciare dall'anno scolastico 2024/25, i programmi scolastici fanno riferimento agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento fissati con D.M. 183/ 2024: in particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzano le attività formative di Educazione civica.

Giusta delibera del Collegio dei Docenti l'insegnamento di Educazione Civica è coordinato e realizzato dai docenti delle materie giuridiche ed economiche pur mantenendo la trasversalità disciplinare. In calce al documento sono presentati i contenuti essenziali trattati nell'ultimo anno scolastico.

MODULO DI ORIENTAMENTO

Sulla base delle "Linee guida per l'orientamento", con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, si è stabilito di inserire nei curricoli scolastici, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le



competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). All'interno delle 30 ore possono essere computate anche le attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche e con le azioni orientative degli ITS Academy.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo e la loro realizzazione devono coinvolgere il maggior numero di docenti all'interno dei CdC, proprio per favorire la condivisione e la partecipazione, affinché l'orientamento non venga delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assuma valore pedagogico e didattico.

Per quanto concerne **la classe 5^a AT, percorso ACCOGLIENZA TURISTICA**, il modulo di Orientamento progettato dal CdC è il seguente:

IL VALORE DELLA SCELTA	
COMPETENZE	
<u>LifeComp</u> Area Personale - Sociale – Imparare ad imparare <u>EntreComp</u> Area Idee e opportunità Area Risorse Area In azione <u>DigComp</u> Area AreaPCTO	Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide - Benessere: ricerca della soddisfazione nella vita, cura della salute fisica, mentale e sociale e adozione di uno stile di vita sostenibile - Empatia: la comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e il saper dare risposte appropriate - Mentalità di crescita (Growth mindset): credere nel potenziale proprio e degli altri di imparare e progredire continuamente - Pensiero critico: capacità di valutare informazioni e argomenti per sostenere conclusioni motivate e sviluppare soluzioni innovative - Gestione dell'apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento - Motivazione e perseveranza- Riflettere sulle proprie attitudini e predisposizioni - Creatività - Dare valore alle idee - Prendere iniziativa - Imparare dalle esperienze - Sviluppare contenuti digitali: Creazione di contenuti digitali - Risolvere problemi



MONTE ORE COMPLESSIVO				
40 ORE				
ATTIVITA' CURRICULARI				
DISCIPLI NE	ATTIVITA'	Metodologia	n.o re	Soggetti coinvolti
ITALIAN O/STORI A	Attività informativa sull'orientamento Visione di spezzoni del film "Il grande dittatore" di e con Charlie Chaplin e di "M. Il figlio del secolo" di Joe Wright, seguito da riflessione e discussione + attività di scrittura poetica	Dibattito e riflessione guidata	2+ 3	Docente, tutor orientatore e alunni
INGLESE	Dialogo sul tema: "I miei interessi e le mie passioni... cosa mi rende quello che sono"	Dibattito e riflessione guidata	2	Docente e alunni
SPAGNO LO	SPAGNOLO Dialogo sul tema: "I miei interessi e le mie passioni"	Conversación	2	docente e alunni

DTA	Pianificazione dello studio settimanale Simulazione di un'esperienza lavorativa programmata a breve termine	Dibattito e riflessione guidata, Learning by doing; Cooperative learning.	2	Docenti e studenti
ARTE E TERRITORIO	Formazione e lavoro: i mestieri per i beni culturali tra presente e futuro.	Dibattito e riflessione guidata, Learning by doing; Cooperative learning.	2	Docenti e studenti
MATEMATICA	Problemi matematici finalizzati ad incoraggiare l'allievo nel credere nel potenziale proprio e degli altri.	<i>problem solving</i> <i>learning by doing</i>	3	Docenti e studenti
ACCOGLIENZA TURISTICA	Didattica laboratoriale mirata a sviluppare un metodo positivo necessario a consolidare le life skill, con il quale lo studente scopre le proprie conoscenze professionali a lui più adatte.	problem solving learning by doing	3	Docenti e studenti

SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Visione di film con riflessione e discussione GUIDATA: "Inside out"	Visione del film e feedback	2	Docenti e studenti
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Benessere: saper condurre un corretto stile di vita	Cooperative Learning	2	Docente e studenti
RELIGIONE	Il progetto di vita e la vocazione. La realizzazione di sé stessi. Le scelte e le decisioni: metodo e criteri applicati.	Lezione Partecipata Visione di filmati motivazionali Riflessione GUIDATA Dibattito	2	

TECNICHE E DI COMUNICAZIONE	- Il fattore umano in azienda: da dipendente a risorsa umana; - Il lavoro espressione di se stessi e delle proprie capacità; - Life skills: consapevolezza di sé - Laboratorio: Alfabetizzazione emotiva	Dibattito e riflessione guidata, learning by doing; cooperative learning	2	Docenti e studenti
-----------------------------------	---	--	---	--------------------

Lingua e civiltà francese	Visione di film, ascolto lettura di testi inerenti la responsabilità delle scelte e le ripercussioni che ogni scelta crea in noi e negli altri. Realizzazione di testi di diversa tipologia (multimediali, scritte, video, fumetti, narrativi e/o altro) sulle tematiche e le riflessioni emerse dalle differenti attività. Vision du film de Nadine Labaki, "Cafarnao - caos e miracoli" (Palma d'oro a Cannes - 2018) Débat, analyse, rédaction des critiques cinématographiques	Dibattito, circle time, jeux de rôle, apprendiment o attraverso il fare, apprendiment o cooperativo, lezione interattiva, lavori di gruppo.	4	tutti



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

RELAZIONE FINALE DEL TUTOR PCTO

In allegato agli atti del presente documento e ne costituisce parte integrante, la relazione sulle attività PCTO presentata dal Tutor prof. re Antonino Dolce nominato in sede del Collegio dei Docenti



SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, per l'anno scolastico corrente, si svolgerà secondo quanto stabilito dall'**OM 67 del 31 marzo 2025** che ne definisce l'organizzazione le modalità di svolgimento.

Secondo tale norma le prove d'esame di cui all'articolo 17 del D.Lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta e da un colloquio avente la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa dello studente.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta, secondo la normativa vigente, negli istituti professionali, essa non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la cornice nazionale generale di riferimento che indica: a. la tipologia della prova da costituire, tra quelle previste nel quadro di riferimento dell'indirizzo (con DM 15 giugno 2022, N. 164);

b. Il/i nucleo/i tematici fondamentale/i di indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La commissione d'esame, secondo quanto ribadito dall'**OM 67 del 31 marzo 2025**, declina le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato all'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO in coerenza con la specificità del piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.



TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di
Leone Piccioni, Mondadori,

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.



2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

1 *spinalba*: biancospino.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.



Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Giuseppe Galasso, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998,

pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei

rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi

«convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provvisti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e

continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *"la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo"*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

Testo tratto da: Maria Agostina Cabiddu, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".



Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Rita Levi-Montalcini, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che



nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maurizio Caminito, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri



pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para- letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO
INDICATORI E PUNTEGGIO (Max 20 punti)

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Pertinenza e rispetto dei vincoli posti nella consegna	I	L'elaborato non rispetta nessuno dei vincoli posti dalla consegna né in relazione al contenuto né rispetto alla tipologia testuale	0	
	II	Il contenuto dell'elaborato è scarsamente pertinente e rispetta insufficientemente le caratteristiche della tipologia testuale	0,5	
	III	Il contenuto dell'elaborato è pertinente solo in parte e rispetta insufficientemente le caratteristiche della tipologia testuale	1	
	IV	Il contenuto dell'elaborato è pertinente ma il testo non rispetta del tutto le caratteristiche della tipologia testuale	1,5	
	V	Il contenuto dell'elaborato è pertinente e rispetta sufficientemente le caratteristiche della tipologia testuale	2	

	VI	Il testo risulta pertinente e pienamente adeguato rispetto alle caratteristiche della tipologia testuale	2,5	
Coesione e coerenza testuali	I	Il testo presenta argomenti e frasi del tutto scollegati tra loro	0	
	II	Le idee esposte non sono collegate tra di loro e sono presenti frequenti salti logici e contraddizioni nell'esposizione	0,5	
	III	Le idee esposte sono non del tutto collegate tra di loro, sono presenti salti logici nell'esposizione	1	
	IV	Le idee esposte sono collegate tra di loro; l'uso dei connettivi è parziale e qualche volta improprio	1,5	
	V	Le idee esposte sono collegate tra loro e l'esposizione risulta consequenziale	2	
	VI	Le idee sono ben collegate tra loro mediante connettivi opportuni e l'esposizione risulta pienamente consequenziale	2,5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	I	Il testo presenta gravissimi errori ortografici, morfologici e sintattici; la punteggiatura è collocata senza alcun criterio	0	
	II	Il testo presenta gravi errori ortografici, i costrutti sintattici sono quasi sempre errati, l'uso della punteggiatura è quasi del tutto scorretto	0,5	
	III	Il testo presenta alcuni errori ortografici e morfologici, i costrutti sintattici sono spesso scorretti; l'uso della punteggiatura è improprio	1	
	IV	Il testo presenta qualche errore a livello ortografico e morfologico e un andamento sintattico non sempre lineare; l'uso della punteggiatura è parzialmente corretto	1,5	
	V	Il testo risulta quasi del tutto corretto per ortografia, morfologia e sintassi, l'uso della punteggiatura è corretto	2	

	VI	Il testo risulta pienamente corretto sia a livello ortografico che morfosintattico, la punteggiatura è utilizzata in maniera puntuale ed efficace	2,5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Il lessico è estremamente elementare e del tutto non pertinente	0	
	II	Il lessico è elementare e molto poco pertinente	0,5	
	III	Il lessico è elementare e spesso poco pertinente	1	
	IV	Il lessico è semplice e a volte poco adeguato	1,5	
	V	Il lessico è semplice ma pertinente	2	
	VI	Il lessico è ricco ed accurato	2,5	
Capacità di comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	I	Il contenuto del testo non è stato compreso neppure nel suo senso complessivo	0	
	II	Il contenuto del testo è stato in parte frainteso, i suoi snodi tematici non individuati	0,5	
	III	Il contenuto del testo è stato compreso in maniera superficiale e parziale, non sono stati individuati gli snodi tematici	1	
	IV	Il contenuto del testo è stato genericamente compreso, gli snodi tematici sono stati parzialmente individuati	1,5	
	V	Il contenuto del testo è stato pienamente compreso, non tutti gli snodi tematici sono stati individuati	2	
	VI	Il contenuto del testo e i suoi snodi tematici sono stati pienamente compresi	2,5	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	I	L'analisi formale è assente	0	
	II	Quasi nessuno degli elementi formali del testo è individuato	0,5	
	III	Sono analizzati solo pochi degli elementi formali del testo	1	
	IV	Alcuni elementi formali del testo sono analizzati in maniera superficiale	1,5	
	V	Quasi tutti gli elementi formali del testo sono analizzati	2	
	VI	L'analisi formale del testo è puntuale e completa	2,5	
Interpretazione e corretta e articolata del testo	I	L'interpretazione del testo è assente	0	
	II	Sono fornite alcune semplicissime ipotesi interpretative quasi del tutto non pertinenti	0,5	
	III	Sono fornite alcune semplici ipotesi interpretative poco pertinenti	1	
	IV	Sono fornite alcune semplici ipotesi interpretative pertinenti, assenti i riferimenti al testo ed i collegamenti al contesto	1,5	
	V	Il testo è interpretato in maniera corretta con qualche riferimento al testo	2	
	VI	Il testo è interpretato in maniera approfondita con frequenti riferimenti al testo	2,5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Non sono espressi giudizi critici e valutazioni personali	0	
	II	Sono espresse semplicissime valutazioni personali non pertinenti rispetto al testo	0,5	
	III	Sono espresse semplici valutazioni personali a volte pertinenti rispetto al testo	1	



	IV	Sono espresse semplici valutazioni personali quasi sempre pertinenti rispetto al testo	1,5	
	V	Sono espresse valutazioni personali pertinenti e semplici giudizi critici	2	
	VI	Sono espressi giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, articolati e ben argomentati	2,5	
TOTALE				

TOTALE PUNTEGGIO ___/20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 TIPOLOGIA B/C – TEMA ARGOMENTATIVO - ESPOSITIVO
 INDICATORI E PUNTEGGIO (Max 20 punti)

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Pertinenza e rispetto dei vincoli posti nella consegna	I	L'elaborato non rispetta nessuno dei vincoli posti dalla consegna né in relazione al contenuto né rispetto alla tipologia testuale	0	
	II	Il contenuto dell'elaborato è scarsamente pertinente e rispetta insufficientemente le caratteristiche della tipologia testuale	0,5	
	III	Il contenuto dell'elaborato è pertinente solo in parte e rispetta insufficientemente le caratteristiche della tipologia testuale	1	
	IV	Il contenuto dell'elaborato è pertinente ma il testo non rispetta del tutto le caratteristiche della tipologia testuale	1,5	
	V	Il contenuto dell'elaborato è pertinente e rispetta sufficientemente le caratteristiche della tipologia testuale	2	
	VI	Il testo risulta pertinente e pienamente adeguato rispetto alle caratteristiche della tipologia testuale	2,5	
Coesione e coerenza testuali	I	Il testo presenta argomenti e frasi del tutto scollegati tra loro	0	
	II	Le idee esposte non sono collegate tra di loro e sono presenti frequenti salti logici e contraddizioni nell'esposizione	0,5	
	III	Le idee esposte sono non del tutto collegate tra di loro, sono presenti salti logici nell'esposizione	1	

	IV	Le idee esposte sono collegate tra di loro; l'uso dei connettivi è parziale e qualche volta improprio	1,5	
	V	Le idee esposte sono collegate tra loro e l'esposizione risulta consequenziale	2	
	VI	Le idee sono ben collegate tra loro mediante connettivi opportuni e l'esposizione risulta pienamente consequenziale	2,5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	I	Il testo presenta gravissimi errori ortografici, morfologici e sintattici	0	
	II	Il testo presenta gravi errori ortografici, i costrutti sintattici sono quasi sempre errati	0,5	
	III	Il testo presenta errori ortografici e morfologici, i costrutti sintattici sono quasi sempre scorretti	1	
	IV	Il testo presenta qualche errore a livello ortografico e morfologico e un andamento sintattico non sempre lineare	1,5	
	V	Il testo risulta quasi del tutto corretto per ortografia, morfologia e sintassi	2	
	VI	Il testo risulta pienamente corretto sia a livello ortografico che morfosintattico	2,5	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Il lessico è estremamente elementare e del tutto non pertinente	0	
	II	Il lessico è elementare e molto poco pertinente	0,5	
	III	Il lessico è elementare e spesso poco pertinente	1	
	IV	Il lessico è semplice e a volte poco adeguato	1,5	
	V	Il lessico è semplice ma pertinente	2	
	VI	Il lessico è ricco ed accurato	2,5	

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Errori nell'impostazione e nell'organizzazione del testo	0	
	II	Uso non corretto di elementi di pianificazione e strutturazione del testo	0,5	
	III	Uso poco corretto di elementi di pianificazione e strutturazione del testo	1	
	IV	Testo organizzato in maniera elementare	1,5	
	V	Testo pianificato ed organizzato in maniera corretta e pertinente	2	
	VI	Padronanza nella capacità di strutturare il discorso e nell' articolare il testo in maniera pertinente e unitaria	2,5	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	La punteggiatura è collocata senza alcun criterio	0	
	II	L'uso della punteggiatura è quasi del tutto scorretto	0,5	
	III	L'uso della punteggiatura è improprio	1	
	IV	L'uso della punteggiatura è parzialmente corretto	1,5	
	V	L'uso della punteggiatura è corretto	2	
	VI	La punteggiatura è utilizzata in maniera puntuale ed efficace	2,5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	Conoscenze errate e riferimenti culturali assenti	0	
	II	Conoscenze imprecise e riferimenti culturali assenti	0,5	
	III	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi	1	
	IV	Conoscenze semplici e corrette, riferimenti culturali a volte poco precisi	1,5	

	V	Conoscenze corrette e sufficientemente articolate, semplici riferimenti culturali pertinenti	2	
	VI	Piena conoscenza della tematica e ricorso ai riferimenti culturali ampio e congruente	2,5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	I	Non sono espressi giudizi critici e valutazioni personali	0	
	II	Sono espresse semplicissime valutazioni personali non pertinenti	0,5	
	III	Sono espresse semplici valutazioni personali poco pertinenti	1	
	IV	Sono espresse valutazioni personali pertinenti e poco argomentate	1,5	
	V	Sono espressi valutazioni personali pertinenti e semplici giudizi critici parzialmente argomentati	2	
	VI	Sono espressi giudizi critici e valutazioni personali pertinenti, articolati e ben argomentati	2,5	
TOTALE				

TOTALE PUNTEGGIO ___/20



COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

PARTE NAZIONALE

Le proposte di traccia dovranno essere strutturate secondo la tipologia C del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

TIPOLOGIA C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio con riferimento al seguente Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo correlato alle competenze:

N.2 - Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale , sostenibilità ambientale , sostenibilità e turismo enogastronomico

Sostenibilità e turismo enogastronomico

Attualmente la sensibilità nei confronti dello sviluppo sostenibile è sempre più diffusa e trasversale e questo nuovo "atteggiamento" non si limita alla dimensione ambientale ma abbraccia anche la dimensione sociale ed economica della sostenibilità. La "sostenibilità ambientale" è un processo di cambiamento e di sviluppo nel quale le risorse naturali sono sfruttate nell'ottica di preservare il loro potenziale attuale e futuro senza disperderlo. Con il termine "sostenibilità sociale" si è soliti indicare quelle azioni, intraprese da territori, aziende e singoli individui, volte a rendere la società in cui si vive più equa. La "sostenibilità economica" si riferisce all'insieme di azioni volte ad uno sviluppo duraturo e capace di garantire la redditività delle imprese e del capitale, minimizzando, al contempo, gli effetti negativi sulla società, sulla cultura e sull'ambiente. Traslando questo concetto nel turismo,



sostenibilità significa fare un uso ottimale delle risorse ambientali mantenendo i processi ecologici essenziali e contribuendo a conservare il patrimonio naturale e la biodiversità; consolidare i diritti economici, politici e socioculturali specialmente delle fasce più svantaggiate garantendo parità di genere e riduzione delle disuguaglianze; perseguire operazioni economiche di lungo termine in grado di fornire benefici socioeconomici equamente distribuiti tra tutte le parti interessate. Il turismo enogastronomico è un possibile strumento per rendere il settore dei viaggi più sostenibile poiché, quando ben gestito e amministrato, può favorire un più solido legame tra aree urbane e rurali avvicinando produttori, ristoratori, operatori del turismo e consumatori, contribuendo a creare filiere corte e, in definitiva, generando benefici diffusi sul territorio. Tra l'altro i turisti che viaggiano con motivazione primaria l'enogastronomia, apprezzano particolarmente proposte e servizi connotati dal rispetto dei principi della sostenibilità e questo può rappresentare un incentivo per le aziende e per chi, in generale, offre esperienze enogastronomiche

CONTESTO OPERATIVO

COMMISSIONE INTERNA

Il candidato ipotizzi di essere stato assunto presso una agenzia di viaggi ricettivista della propria Regione in qualità di travel organizer con il compito di realizzare una serie di servizi turistici.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

1. Perché il turismo enogastronomico può favorire lo sviluppo sostenibile?
2. Quali sono gli aspetti sui quali si concentra l'attenzione del turista che viaggia per motivi enogastronomici?

B) Il candidato, utilizzando le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, acquisite nel corso degli studi o attraverso le proprie esperienze, presenti



il tema del turismo sostenibile come strumento di valorizzazione e salvaguardia di un territorio.

In particolare:

1. Quali sono le diverse dimensioni nelle quali si articolano le azioni volte allo sviluppo sostenibile?
2. Introduca i caratteri del turismo sostenibile, indicandone, soprattutto, vantaggi e finalità;
3. si soffermi sulle caratteristiche del territorio nel cui contesto si ipotizzi stia operando, riservando particolare attenzione ai prodotti enogastronomici tipici e certificati : le "certificazioni di qualità";

C) Con riferimento alle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover progettare un servizio turistico complesso indirizzato al segmento dei "food trotter" che rispetti i principi della sostenibilità e che preveda la degustazione di almeno un prodotto enogastronomico certificato.

In particolare:

1. individui e illustri quale servizio turistico intende produrre;
2. indichi gli elementi che costituiscono una destinazione turistica e predisponga un itinerario turistico nelle sue varie componenti ;
3. riferisca quali scelte adottare al fine di associare l'itinerario turistico alla tradizione enogastronomica del territorio interessato.

Per il punto C) è data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Leveli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non coglie nemmeno a grandi linee il significato generale del testo introduttivo (o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo)	0,50	
	II	Coglie parzialmente il significato generale del testo introduttivo (o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo)	1-1,50	
	III	Coglie in modo corretto il significato generale del testo introduttivo (o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo), mostrando una sufficiente capacità di attivare inferenze	2	
	IV	Coglie il significato completo del testo introduttivo (o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo), mostrando capacità di attivare inferenze	2,50	
	V	Coglie in modo completo e profondo tutti gli aspetti del testo introduttivo (o del caso professionale proposto o dei dati	3	

		del contesto operativo) mostrando elevata capacità di attivare inferenze		
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	1,5 0-3	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3,5- 4	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4,5 0-5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza,	5,5 0-6	

		argomentando in modo preciso e approfondito		
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico - professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato, non elabora soluzioni o sviluppi tematici	1 - 2	
	II	Utilizza le competenze tecnico - professionali in maniera molto limitata, operando in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi collegamenti concettuali e operativi	2,5 - 4	
	III	Utilizza le competenze tecnico - professionali acquisite in modo complessivamente corretto, mostrando accettabili/adequate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi	4,5 - 5	
	IV	Utilizza le competenze tecnico - professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi ,individuando opportune procedure nelle situazioni proposte	5,5 - 7	
	V	Utilizza le competenze tecnico - professionali con sicurezza,	7,5 - 8	

		operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi corretti /completi, individuando le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte		
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5 0	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1-1, 50	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2,5 0	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
All. A dell'O.M. 55/2024

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5 – 2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5 – 2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con	3 – 3,5	

		una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica,	2,50	

		anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



CONTENUTI DISCIPLINARI SOMMINISTRATI

ITALIANO	
Docente	PROF.SSA CINZIA PROFITA
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
UDA 1: L'ETA' DEL POSITIVISMO · Il Positivismo, nuovo indirizzo di pensiero. · La tradizione realista francese. · Il Naturalismo e la figura di Émile Zola · Il romanzo naturalista e verista · Il Verismo e la figura di Giovanni Verga	
UDA 2: IL DECADENTISMO · Il Simbolismo · Il Decadentismo in Italia e in Europa · L'Estetismo e la figura di Gabriele D'Annunzio · Il Simbolismo e la figura di Giovanni Pascoli	
UDA 3: IL PRIMO NOVECENTO, LA CRISI DELL'UOMO E LO SPERIMENTALISMO · Elementi distintivi delle avanguardie del primo Novecento · Caratteristiche del nuovo romanzo e del nuovo teatro in Europa ai primi del Novecento · Opere principali, pensiero e poetica di Luigi Pirandello · Italo Svevo	
UDA 4: LA POESIA DALL'ERMETISMO AL DOPOGUERRA · Caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia dal 1925 in poi · Giuseppe Ungaretti · Salvatore Quasimodo	

(LA TESTIMONIANZA DI PRIMO LEVI)

STORIA	
Docente	PROF.SSA CINZIA PROFITA
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
UDA 1: IL MONDO E L'ITALIA AGLI INIZI DEL NOVECENTO	
• La seconda rivoluzione industriale • La Belle Époque • La società di massa • Colonialismo ed imperialismo • L'età giolittiana	
UDA 2: DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI	
• L'Europa verso la guerra • Le alleanze e la preparazione del conflitto • Le cause e lo scoppio della guerra • Gli eventi fondamentali del conflitto e la sua conclusione • Le condizioni di pace • La nuova carta d'Europa • La Russia agli inizi del 1900 • La Rivoluzione Russa • La nascita dell'URSS • La crisi del 1929	
UDA 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE	

- Il dopoguerra in Italia. Crisi dello stato liberale
- Nascita e avvento del fascismo
- La costruzione dello stato fascista.
- Il regime fascista. Il fascismo e gli Italiani. La politica economica del fascismo. Il ruolo della Chiesa e i Patti Lateranensi. La politica estera del fascismo. Le leggi razziali
- L'ascesa di Hitler
- L'ideologia nazista
- La politica del terzo Reich
- Lo stalinismo
- La seconda guerra mondiale: cause, conflitto e conseguenze

UDA 4: LA GUERRA FREDDA E IL MONDO BIPOLARE

- Il mondo bipolare e la guerra fredda
- L'equilibrio del terrore
- La divisione dell'Europa e il muro di Berlino
- La dissoluzione dell'URSS e la fine della guerra fredda
- La nascita della Repubblica italiana
- L'Assemblea costituente e i Principi fondamentali della Costituzione italiana

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Docente: Prof.ssa Laura Fogazza

Contenuti svolti per l'acquisizione delle competenze:

Tourisme:

- Définition et histoire du tourisme
- L'impact économique, social et environnemental du tourisme
- Les entreprises touristiques
- Les moyens de communication dans le tourisme
- Les différentes formes de tourisme
- Marketing et promotion touristique
- Les hébergements
- Les métiers du tourisme et le CV

Civilisation:

- La France métropolitaine et la France d'outre-mer
- Paris et son histoire
- Les différentes formes de tourisme en France
- Les pays francophones et la Francophonie
- La Belle Epoque et le siècle des Grandes Expositions
- L' Art Nouveau en France et en Europe
- Itinéraire: Paris, ses monuments, son histoire
- Itinéraire: Palerme et le Liberty
- La France et les arts: l'impressionnisme et le post-impressionnisme, la naissance de la photographie et du cinéma, les avant-gardes du XXe s.
- La France et ses intellectuels: Zola et le Naturalisme; Baudelaire et les poètes maudits; André Breton et le Surréalisme; les écrivains et intellectuels engagés.
- La France et les deux Guerres Mondiales.

MODULO ORIENTAMENTO:

- Vision du film de Nadine Labaki, "Cafarnao - caos e miracoli" (Palma d'oro a Cannes - 2018)
- Débat, analyse, rédaction des critiques cinématographiques

Modulo Interdisciplinare:

- L'hébergement durable, le tourisme durable, les hôtels-potagers, le slow tourisme.

LINGUA INGLESE	
Docente	Francesco Bruno
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
	• Traveling around Italy and the British Isles • Nature and landscapes - Italy in a nutshell • Exploring Rome: the eternal city • Latium and Rome, how to get there • Exploring Florence: the open-air museum • Tuscany and Florence, how to get there • Nature and landscapes - The British Isles in a nutshell • England and Wales, Scotland and Ireland • Exploring London: the world's most cosmopolitan city • Exploring Edinburgh: the Athens of the north • Exploring Dublin: the city of literature • A Themed tour - Literary London • The Globe theatre • Exploring U.S.A. and Capital cities • Nature and landscapes - The U.S.A. in a nutshell • Exploring Florida • Exploring California

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Exploring New York: the city of superlatives• Exploring San Francisco: the city by the bay• Discover the Amish country |
|--|--|

II LINGUA (Spagnolo)	
Docente	Cristina Mingrino
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
Conoscenze declinate in contenuti: Uda 1: ● Gli alloggi turistici statali in Spagna "Paradores y albergues" ● Servizi e infrastrutture di un hotel ● La struttura interna di un hotel ● Lavorare alla reception dell'hotel: ricevere il cliente e assegnare una stanza ● Offerte viaggi: relazione tra agente viaggi e clienti ● Il turismo in Spagna: tipologie di turismo ● La Spagna: una grande potenza turistica ● L'organizzazione turistica: prodotti e servizi turistici. Le imprese turistiche Uda 2: ● Conoscere la Spagna dal punto di vista fisico e politico, Comunità Autonome, capitali e province ● Città, beni materiali e immateriali Patrimonio dell'Umanità ● Il 20° secolo e la Guerra Civile, la dittatura di Francisco Franco e il periodo della transizione ● La "movida madrileña" ● Pablo Picasso, Guernica ● La Spagna oggi ● Modernismo di Gaudi ● Turismo culturale: Andalusia, Granada, Siviglia e loro patrimonio artistico e monumentale ● Turismo religioso: "procesiones y romerías" ● Turismo gastronomico: "las tapas" ● Turismo folclorico: "El flamenco"	



- Turismo responsabile e sostenibile

DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	
Docente	Prof. Maurizio Vento
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
1) IL MERCATO DEL TURISMO	
- la domanda e l'offerta turistica - le imprese ricettive - le imprese ristorative - le imprese dei servizi - le imprese dei trasporti	
2) LE AGGREGAZIONI DI IMPRESE	
- i gruppi aziendali - le altre forme di aggregazione	
3) LE RISORSE FINANZIARIE	
- il fabbisogno finanziario - le fonti di finanziamento	
4) IL MARKETING	
- l'evoluzione del concetto di marketing	

- il piano di marketing
- il marketing strategico
- il marketing operativo
- il ciclo di vita del prodotto
- gli elementi del marketing mix
- le forme di comunicazione

5) LA PROGETTAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

- Il Business Plan

6) L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ATTIVITÀ ECONOMICA

- Economia mista
- Il processo di privatizzazione

7) LA LEGISLAZIONE IN AMBITO LAVORATIVO

- Il sistema di gestione della sicurezza
- Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro : TUSL
- i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza
- la valutazione dei rischi e il Documento di valutazione dei rischi : DVR
- vigilanza e controllo
- i dpi: dispositivi di protezione individuali
 - i rischi lavorativi nella ristorazione e norme antincendio
 - igiene e sicurezza alimentare

EDUCAZIONE CIVICA	
Docente	Prof. Maurizio Vento
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
• La legislazione in ambito lavorativo : il TUSL; • La Costituzione della Repubblica Italiana • Gli Organi Costituzionali	

MATEMATICA	
Docente	Prof.ssa Caterina Valenti
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
Richiami sul calcolo algebrico: • Equazioni di primo e secondo grado; • Disequazioni di primo e secondo grado; • Sistemi lineari; • Disequazioni fratte.	

UDA 1: Funzioni e limiti

Teoria dei limiti e delle funzioni continue

Limiti di funzioni.

Complementi alla teoria dei limiti.

- Intervalli ed intorno;
- Concetto di funzione reale di variabile reale;
- Classificazione delle funzioni in una variabile reale;
- Dominio e codominio di una funzione; Determinazione del Campo di esistenza di semplici funzioni lineari e quadratiche razionali intere e fratte e di semplici irrazionali;
- Segno di una funzione, intersezione con gli assi cartesiani, grafico qualitativo (funzioni lineari e quadratiche razionali intere e fratte).
- Limite finito di una funzione in un punto;
- Limiti sinistro e destro in un punto;
- Limiti infiniti in un punto;
- Limiti all'infinito;
- Teoremi (enunciati), proprietà, operazioni con i limiti;
- Calcolo di limiti di semplici funzioni razionali intere e fratte e semplici irrazionali;
- Risoluzione di forme indeterminate ∞/∞ e $0/0$ di funzioni razionali fratte. Concetto di Asintoto di una funzione;
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui (funzioni razionali fratte).

Uda 2: Derivata di funzioni

- Definizione di rapporto incrementale e interpretazione geometrica.
- Definizione di derivata in un punto e funzione derivata in un intervallo.
- Significato geometrico di derivata.
- Regole di derivazione (derivata del prodotto di una costante per una funzione derivabile, derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza ad

esponente intero positivo di semplici funzioni derivabili).

- Derivate successive.
- Teorema di De l'Hôpital. Intervalli di monotonia di una funzione, funzioni crescenti e decrescenti.
- Massimi e minimi relativi.
- Massimi e minimi assoluti.

· Studio e rappresentazione grafica di semplici funzioni razionali intere e fratte (con numeratori e denominatori di grado non superiore al secondo).

SCIENZA E CULTURA DELL' ALIMENTAZIONE	
Docente	PROF,DANIELE GIACALONE
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
UDA 1 STILI, MODELLI ALIMENTARI E RISORSE ENOGASTRONOMICHE DEGLI STATI EUROPEI -L'enogastronomia in Europa.: turismo, gastronomia e modelli alimentari delle Regioni: Iberica, francese e benelux, britannica e germanica, nordica e dell'Europa centro-orientale, balcanica e russa	
UDA 2 CULTURA, RELIGIONE E MODELLI ALIMENTARI NEL MONDO E LE LORO INTERCONNESSIONI -Turismo e risorse gastronomiche nei Paesi extraeuropei; Aspetti Religiosi,	

Antropologici e culturali legati al cibo

-Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati asiatici. - Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati africani. -Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati delle Americhe (del Nord e del Sud)e dell'oceania.

-I modelli alimentari dei principali Stati mondiali

-Alimentazione e religione

-Esempi di modelli alimentari nel mondo

LABORATORIO DI SERVIZI ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente

DOLCE ANTONINO

CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

UDA n°01. IL TURISMO

IL TURISMO MODERNO

1. L'evoluzione del turismo moderno

2. Il turismo del XXI secolo

TURISMO E DIRITTO

1. Turismo e Costituzione

2. La regolamentazione del turismo

TURISMO E DIVERSITA'

1. L'incontro tra diversità nel turismo

2. Il turismo culturale inclusivo

UDA n°02 PROGETTAZIONE E AVVIO DELL'IMPRESA RICETTIVA

Diventare imprenditori dell'ospitalità

1. L'attitudine imprenditoriale
2. L'idea imprenditoriale
3. Il prodotto alberghiero

IL BUSINESS MODEL

1. Dall'idea imprenditoriale al business model
2. Il business model canvas
3. L'elevator pitch

L'APERTURA DELL'IMPRESA

1. Le forme giuridiche dell'impresa
2. L'imprenditoria femminile
3. La registrazione dell'impresa
4. La sicurezza in azienda

UDA n°03 IL MARKETING IN HOTEL

MARKETING E TURISMO

1. IL Marketing
2. IL Mercato turistico
3. IL Marketing turistico

IL MARKETING ANALITICO E STRATEGICO

1. Le attività di marketing
2. Il marketing analitico
3. Il marketing strategico

IL MARKETING OPERATIVO

1. Il marketing mix
2. Il modello delle sette P
3. Il modello delle sei C

IL MARKETING PLAN

1. Dal business plan al marketing plan
2. La stesura del marketing plan

IL MARKETING AL FRONT OFFICE

1. Il turista di oggi
2. L'addetto al front office di oggi
3. La comunicazione al front office

Le tecniche di vendita al front office

UDA n°04 IL MARKETING TERRITORIALE

MARKETING E TERRITORIO

1. I fondamenti del marketing territoriale
2. Il marketing territoriale analitico
3. Il marketing territoriale strategico
4. Il marketing territoriale operativo

IL PIANO DI MARKETING TERRITORIALE

1. Finalità e struttura
2. La sezione analitica
3. La sezione strategica
4. La sezione operativa

ARTE E TERRITORIO	
Docente	GIUSEPPE RAMONDO
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
UDA 1: IL NEOCLASSICISMO 1. il Settecento 2. Congresso di Vienna 3. Ripresa dell'arte Classica 4. Dal Barocco al Neoclassicismo	

5. Juvarra e Vanvitelli
6. Canaletto
7. La rivoluzione Francese e il Giuramento Degli Orazi
8. Antonio Canova

UDA 2 : IL ROMANTICISMO

1. L'eclettismo Architettonico
2. La Rivoluzione industriale e i materiali innovativi
3. Cristal Palace, Torre Eiffel, Statua della Libertà e gallerie urbane
4. Caspar David Friedrich, John Constable, Eugene Delacroix, Francesco Hayez.

UDA 3: IL REALISMO

1. Aspetti sociali
2. Gustave Courbet
3. La Satira e le caricature politiche
4. Jean Francois Millet

UDA 5: L'IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

1. Lo sviluppo Tecnologico
2. La Macchina fotografica, La camera oscura
3. Louis Daguerre e il Dagherottipo
4. L'otturatore di Muydbridge
5. Claude Monet
6. Pierre Auguste Renoir
7. Edgard Degas
8. Cerchio di Itten
9. George Seurat,
10. il Puntinismo, Paul Cezanne
11. Paul Gauguin
12. Vincent Van Gogh

UDA 6: ART NOUVEAU

1. L' arte in un mondo che cambia
2. Il Liberty



3. Thonet
4. Victor Horta
5. Antoni Gaudì
6. La Sicilia di Ernesto Basile
7. Gustav Klimt

TECNICA DELLA COMUNICAZIONE

Docente

Teresa Ganci

CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

- UDA n 1 Comunicare se stessi agli altri
- Contenuti: Autostima, Autoefficacia, Locus of control, Analisi Transazionale
- UDA n. 2 I mezzi di comunicazione di massa;
- Contenuti: Stampa, Radio, Televisione, Telefono, Internet.
- UDA n. 3 Le Life Skills;
- Contenuti: Assertività, Empatia, Alfabetizzazione emotiva.
- UDA n. 4 Il Team di lavoro;
- Contenuti: Il Gruppo di lavoro, Il Marketing d'azienda, la relazione con il cliente.
- UDA n. 5 Idee per il futuro;
- Contenuti: Il Curriculum vitae e il colloquio di lavoro

SCIENZE MOTORIE

Docente

Prof. Salvatore Scicchitano

CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

UdA 1 Attività sportiva in sicurezza	Vademecum: acquisizione di un comportamento responsabile che prevenga infortuni in palestra
UdA 2 Figura professionale	Ginnastica posturale : esercizi di mobilità articolare, di rafforzamento del tono e allungamento muscolare. Primo soccorso: come si presta il primo soccorso e come trattare i traumi più comuni(distorsione, fratture, ferite, ustioni)
Uda 3 Convivenza civile	Il Fair play :comportamento eticamente corretto da adottare nella pratica delle diverse discipline sportive.La carta del fair play.
Uda 4 Percezione di sé e completamente o dello sviluppo funzionale	Consolidamento degli schemi motori di base . Potenziamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive. Esercizi con la palla , finalizzati anche alle tecniche di alcuni giochi sportivi. Esercizi per potenziare la resistenza e per la coordinazione generale senza e con l'aiuto del pallone di pallavolo , basket ecc. Esercizi per potenziare la forza e il tono dei vari distretti muscolari. Esercizi di preatletica (andature ,affondi). Flessibilità e mobilità articolare attraverso esercizi a corpo libero.

Uda 5 Lo sport le regole ed il fair play	Il gioco della pallavolo: cenni storici, le regole principali ed i fondamentali di gioco (battuta, palleggio, bagher, schiacciata, muro). Il gioco della pallacanestro : cenni storici, regole di gioco e fondamentali. Esperienze di arbitraggio. I Giochi olimpici.
Uda 6 Sport e Salute	Che cos' è la dipendenza . Uso, abuso e dipendenze. Differenza tra dipendenza e assuefazione. Il Tabacco.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
Docente	prof. Giuseppe Cammarata
CONTENUTI SVOLTI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	
UdA N.1: RELIGIONI E MULTICULTURALITÀ: Costruire un'identità più solida Differenze tra relativismo e molteplicità delle prospettive della conoscenza. Differenze tra relativismo e molteplicità delle prospettive della conoscenza. Il Secolarismo	

La secolarizzazione e il pensiero debole
La religione tra superstizione e paranormale. Gli
esorcismi.
Il senso cristiano di vocazione e differenze dal
concetto di Karma;
Social e violenza.
le chiese pentecostali ed il risveglio dello Spirito
Santo;
i Testimoni di Geova
La Passione di Cristo

TUTTO È RELAZIONE":
Le vocazioni. Vocazione alla vita consacrata
Vocazione al matrimonio
Etica del web
fede e politica;

"IL CRISTIANESIMO NELLA STORIA
EUROPEA - L'ETÀ MODERNA":
-Popolo ebraico e Shoah;
I santi sociali dell'800-900 del secolo scorso;
I Totalitarismi,
-la Chiesa e i concordati.
Dottrina sociale della Chiesa
Il papato dopo le due guerre mondiali





I docenti del Consiglio di Classe
(Firme Docenti)

INSEGNAMENTI	DOCENTI
ITALIANO	Cinzia Profita
STORIA	Cinzia Profita
LINGUA INGLESE	Francesco Bruno
II LINGUA (Spagnolo)	Cristina Mingrino
II LINGUA (Francese)	Laura Fogazza
MATEMATICA	Caterina Valenti
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	Maurizio Vento
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Daniele Giacalone
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	Dolce Antonino
ARTE E TERRITORIO	Giuseppe Ramondo
SCIENZE MOTORIE	Salvatore Scicchitano
IRC	Giuseppe Cammarata
TECNICA DELLA COMUNICAZIONE	Teresa Ganci



DOCENTE SPECIALIZZATO	Angela Aragona
--------------------------	----------------

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Di Rosa